

Comune di Civitavecchia (RM)

Sistema Civitavecchia, il Polo produttivo – intermodale

Civitavecchia al “centro” del Mediterraneo

Lo sviluppo del Polo produttivo intermodale rientra nelle aspettative che il Governo ha concentrato nel porto di Civitavecchia come nodo di scambio integrato (passeggeri e merci) all'interno di quello che è stato denominato “Corridoio del Mediterraneo”, cui hanno fatto seguito i grandi investimenti in termini finanziari.

Il nodo di Roma, anello mancante nelle relazioni logistiche nazionali, deve puntare, come sottolineato da molti operatori del settore, non su un'unica grande struttura interportuale, ma su un sistema satellitare costituito da più poli collocati in posizione strategica. E strategico è proprio il ruolo di Civitavecchia che, da un lato, si pone insieme a Fiumicino e a Tivoli come una delle tre centralità logistiche emergenti dell'area romana e, dall'altro, in una dimensione più territoriale, come cardine di una rete che vede protagonisti, tra gli altri, anche Orte e Gaeta.

L'Amministrazione comunale, tenendo conto delle grandi trasformazioni che l'area portuale sta subendo, intende sviluppare e creare le condizioni di crescita per tutte quelle funzioni che possono trarre profitto da un contesto così dinamico ed in forte ascesa. Si realizzerà, in tal modo, un vero e proprio indotto per nuove opportunità d'investimento privato in ambito economico e produttivo, in particolare nel settore della logistica e del commercio all'ingrosso.

Le azioni che l'Amministrazione si propone sono finalizzate a creare le condizioni ottimali affinché tale indotto si impianti e si organizzi sul territorio e a determinare concretamente le basi per lo sviluppo di un Sistema logistico di Civitavecchia, competitivo a livello nazionale e internazionale.

In questo senso, la Programmazione prevede:

- l'ampliamento, l'ammodernamento e la rifunzionalizzazione del Polo produttivo - intermodale in costruzione nell'area retroportuale fino alla Trasversale Nord;
- l'adeguamento delle infrastrutture per l'inserimento del Polo nella rete di comunicazione interregionale;
- una forte sinergia con le strategie dell'Autorità portuale a favore dell'efficienza e dell'intermodalità del nodo;
- una migliore efficienza delle relazioni con l'area metropolitana romana.

All'interno del polo sono in corso di realizzazione numerosi piani, programmi e progetti che porteranno l'intero Sistema Civitavecchia ad essere rifunzionalizzato e reso efficiente da un punto di vista relazionale e ad avere nuove opportunità di sviluppo nell'ambito di riferimento logistico mondiale.

Gli interventi che rientrano nel Polo sono la piattaforma logistica dell'interporto e le opere connesse, il completamento della strada Mediana e delle opere di urbanizzazione della zona industriale, la nuova area industriale, l'ampliamento e la riadozione del Pip “Case Turci”.

La piattaforma logistica

La piattaforma logistica dell'interporto si colloca in posizione determinante per quanto concerne i traffici trans-europei marittimi, terrestri ed aerei, essendo in diretto contatto con:

1. il porto di Civitavecchia, al quale sarà collegata dalla bretella porto-interporto;
2. la rete infrastrutturale su gomma, nazionale ed europea, tramite la trasversale nord, il Corridoio tirrenico e il completamento della Civitavecchia – Orte con l'autostrada A1;
3. la rete ferroviaria, grazie alla realizzazione di un raccordo con la linea internazionale tirrenica.



Interporto bianco.

4. l'aeroporto intercontinentale di Fiumicino tramite l'autostrada A12. Tale legame è rafforzato dalla sottoscrizione di un Accordo tra l'Icpl e la Aeroporti di Roma, in particolare con la nuova Cargo City aeroportuale in fase di realizzazione. La superficie destinata alle attività logistiche è di circa 50 ettari e la previsione di movimentazione delle merci è, per il primo triennio, di 1 milione di tonnellate, mentre a regime sarà di 2,5 milioni di tonnellate.

L'intervento, programmato dall'Amministrazione comunale, si concretizza in uno dei poche casi realizzati in project financing, la cui realizzazione e gestione è affidata ad una Società per azioni di tipo misto, pubblico-privata, denominata "Interporto di Civitavecchia – Piattaforma Logistica S.p.A (Icpl.)", in cui la parte privata copre il 51% delle azioni, mentre quella pubblica, costituita da "Agenzia sviluppo Lazio S.p.A" (24%) e Comune di Civitavecchia (25%) coprono complessivamente il restante 49%¹.

Le parti funzionali della piattaforma sono:

1. centro per l'autotrasporto: cinque magazzini per una superficie complessiva di 36.000 mq con funzioni di stoccaggio, movimentazione, manipolazione e valorizzazione delle merci;
2. terminal intermodale (ferro-gomma): magazzino di 7.000 mq con piazzale di 12.500 mq, per lo stazionamento, il carico/scarico dei carri ferroviari provenienti dal porto e dallo scalo merci ferroviario;
3. servizi ai veicoli: stazione di rifornimento carburanti, officine riparazione e manutenzione autoveicoli, piazzale di sosta, strutture per il soccorso stradale e per la vendita di pezzi di ricambio ed accessori.
4. servizi alle persone: servizi commerciali, ristorante, bar, albergo, infermeria ed assistenza medica, sale di riposo e svago, servizi informazione, apparati di telecomunicazione, ufficio postale e banca.

Ogni magazzino è stato funzionalmente suddiviso in tre aree distinte: una per lo stoccaggio automatizzato, una per lo stoccaggio tradizionale, una per lo stoccaggio temporaneo e la manipolazione e semilavorazione della merce.

¹ L'importo complessivo dell'opera è di 61 milioni di euro. La procedura d'attuazione è il project financing e il termine dei lavori previsto è il marzo 2005.

Superficie territoriale	467.000 mq
Viabilità	56.850 mq
Parcheggi ed aree di sosta	30.744 mq
Piazzali di sosta	69.180 mq
Superficie coperta totale	43.017 mq
Aree per servizi	9.676 mq
Aree a verde	242.602 mq

Nel luglio 2003 è stata effettuata la consegna dei lavori; oggi il cantiere si presenta attivo su più fronti, dalla movimentazione materie per la realizzazione del terminal intermodale ferro-gomma, all'adeguamento del sedime per l'installazione dei magazzini gomma-gomma, alla realizzazione dell'infrastruttura viaria principale; inoltre, è stato inaugurato l'asse stradale 5 a servizio della viabilità locale ed esterna alla Piattaforma, che garantisce un accesso diretto all'area industriale e collegamenti più sicuri con la Borgata Aurelia.



Case Turci Bianca.

Le opere a corollario della piattaforma logistica

Il progetto complessivo comprende alcune opere infrastrutturali che andranno a completare la funzionalità e l'efficienza delle relazioni di livello territoriale e locale, a beneficio del polo produttivo – intermodale e dell'intera città.

L'intervento² si compone di:

- due rampe in uscita e in ingresso della carreggiata sud della trasversale nord per il completamento dell'esistente svincolo, che avranno uno sviluppo di circa 600 m e pendenze variabili tra il 3% ed il 7%;
- svincolo di ingresso alla piastra logistica, costituito da una rotonda allungata a due corsie per senso di marcia che smista le varie tipologie di traffico e permette un ingresso/uscita agevole all'interporto;
- raccordo ferroviario.

² L'importo complessivo dell'opera è di 11 milioni di euro interamente finanziato con fondi Cipe – 2004.

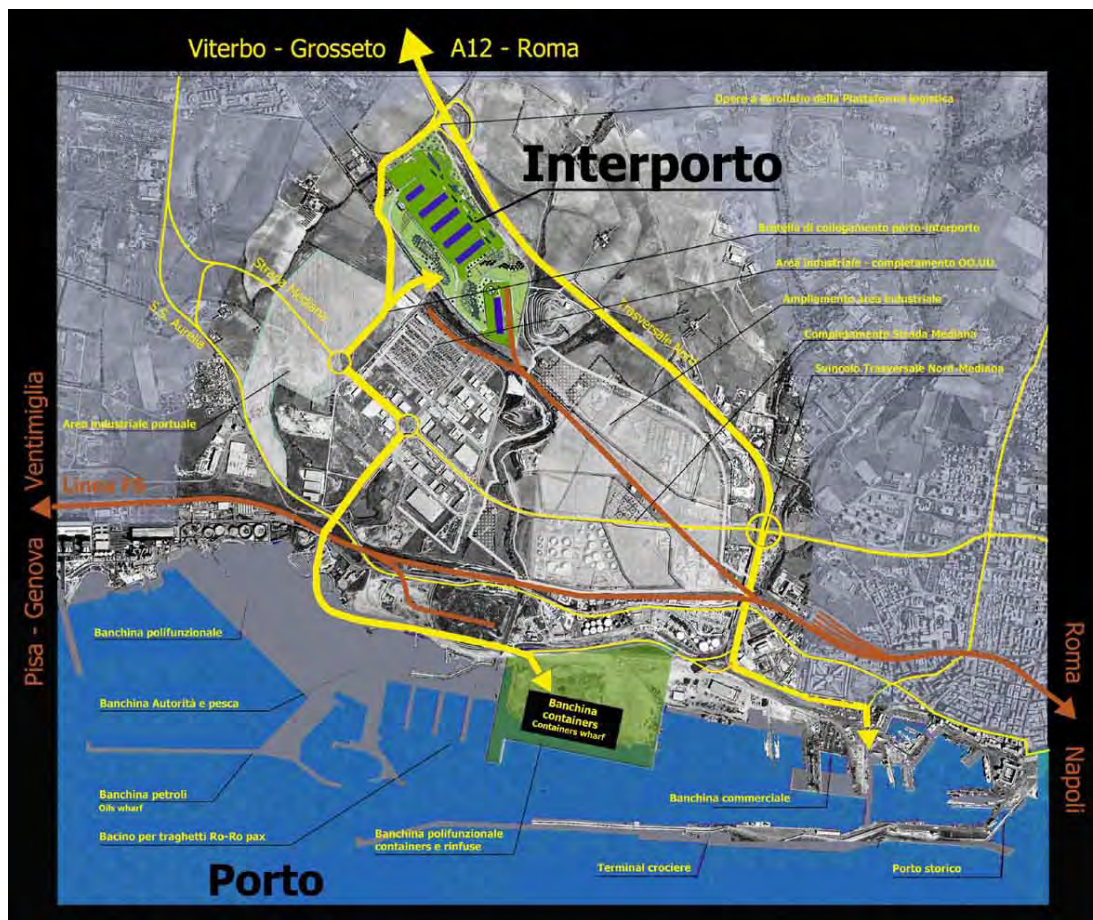
La bretella di collegamento porto-interporto

L'intervento verrà realizzato in sinergia con l'Autorità portuale e consentirà un rapporto diretto e privilegiato tra le due polarità dedite alla movimentazione delle merci. La connessione diretta con la trasversale nord permetterà al traffico portuale di avere un innesto privilegiato sulla viabilità di livello territoriale che non interferisca con il sistema di relazioni urbane, sgombrando completamente la città dai flussi pesanti. Il tracciato sarà un asse di scorrimento veloce specializzato che, dallo svincolo della trasversale nord, giungerà fino all'innesto con la viabilità interna all'area portuale³.

Il completamento della strada Mediana

Le opere previste⁴ riguardano:

- il raddoppio della strada nella porzione compresa tra la fine del secondo tratto (davanti al deposito Agip) e l'incrocio tra via Diottasi e via Busnengo, con il raddoppio del ponte sul Fosso del Prete. Si andrà così a completare il collegamento tra le due aree industriali di Monna Felicita e di Case Turci;



Sistema Interporto-Porto.

- la realizzazione della strada ex novo a partire dall'incrocio tra Via Alfio Flores e Via Aurelia nord zona industriale fino alla strada statale Aurelia in località Pantano. La progettazione ha tenuto conto della normativa ministeriale di riferimento e si è posta particolare attenzione in prossimità dell'incrocio con la SS Aurelia, evitando intersezioni a raso di tipo conflittuale a favore di corsie a senso unico, incanalando il traffico prima degli incroci. Un adeguato studio preliminare del sistema di sensi unici garantisce un'accessibilità sicura allo svincolo in previsione del prossimo ampliamento della strada di Pantano.

Il completamento delle opere di urbanizzazione della zona industriale

Il primo stralcio funzionale attuativo⁵ comporta il completamento di due tratti stradali con relativi sottoservizi: rete fognaria acque bianche e acque nere, pubblica illuminazione, canalizzazioni energetiche e telefoniche, rete idrica potabile e industriale.

Il secondo stralcio funzionale attuativo⁶ prevede il rifacimento dell'intero impianto di pubblica illuminazione per tutta la maglia viaria esistente in zona industriale, la realizzazione di opere di finitura del manto stradale,

3. È stato approvato il progetto preliminare, posto a base di gara per l'appalto-concorso della progettazione definitiva - esecutiva e l'esecuzione dei lavori. L'importo complessivo dell'opera è di 23 milioni di euro completamente finanziato con fondi Docup 2000/2006 - Asse II.

4. L'importo complessivo dell'opera è di 4 milioni di euro, il finanziamento ottenuto è relativo al Docup Ob. 2 - 2000/2006 Asse II.

5. L'importo complessivo dell'opera è di 940 mila euro il finanziamento ottenuto è relativo al Docup Ob. 2 - annualità 2001/02 per 846 mila euro la restante quota è coperta dal Comune (Mutuo cassa Dd Pp) per 94 mila euro. L'opera è in corso di realizzazione e si prevede il termine dei lavori entro fine anno.

6. L'importo complessivo dell'opera è di 865 mila euro il finanziamento ottenuto è relativo al Docup Ob. 2 - annualità 2003/04 per 778 mila euro la restante quota è coperta dal Comune (Mutuo cassa Dd Pp) per 86 mila euro. L'opera giunta alla sua fase realizzativa, è in corso di espletamento l'appalto per l'esecuzione dei lavori.

la realizzazione di reti fognanti, idriche potabili ed industriali e di distribuzione elettrica laddove mancanti. L'opera giunta alla sua fase realizzativa, è in corso di espletamento l'appalto per l'esecuzione dei lavori.

La nuova area industriale

Il progetto per la nuova area industriale prevede:

- ampliamento e riadozione Pip Case Turci; il piano rientra nel più ampio intento di costituire una forte e dinamica area produttiva che vada a completare il polo intermodale che sta sorgendo nella parte Nord della città e che vede come elementi cardine il porto e la realizzando piattaforma logistica. L'estensione del piano dell'area oggetto dello strumento attuativo è di circa 80 ettari⁷.
- Piano di comparto per servizi collettivi - Pip Monna Felicità

Le opere previste dal piano riguardano due sub compartimenti di mq 5.200 e mq 10.683:

- nel sub comparto A la realizzazione di una stazione di servizio con multierogazione e officina meccanica;
- nel sub comparto B la realizzazione di una struttura ricreativa polifunzionale (bar, mensa, biblioteca, sala multimediale, sala espositiva, sala per conferenze, uffici amministrativi, ambulatori e relativi servizi)⁸.

Inoltre, esistono molte iniziative in corso di definizione, per le quali sono stati già avviati iter progettuali e studi di prefattibilità, come l'accesso nord, costituito dalla nuova bretella che collegherà l'autostrada A12 al porto, il recupero e la funzionalizzazione della linea ferroviaria dismessa Civitavecchia - Capranica - Orte, la nuova Banchina container, l'area di sosta merci oil-non oil.

SOGGETTO CHE PRESENTA IL CASO IN MOSTRA

Comune di Civitavecchia
Assessorato: Grandi Opere, sviluppo e attività produttive
Interporto di Civitavecchia Piattaforma Logistica

IL CASO

Sistema Civitavecchia, il Polo produttivo - intermodale

CARATTERISTICHE DELL'AMBITO DI RIFERIMENTO

Aree produttive a Nord del centro urbanizzato

A QUALE TEMA DELLA 5 RUN SI RIFERISCE PREVALENTEMENTE

Piani urbanistici

RIFERIMENTI

<http://www.comunecivitavecchia.it>

⁷. L'importo complessivo dell'opera è di 12 milioni di euro. È stata fatta richiesta di finanziamento al Cipe, alla Regione Lazio e alla Provincia di Roma. Il piano è stato adottato in Consiglio comunale.

⁸. L'importo complessivo dell'opera è di 4 milioni di euro, e per la realizzazione si prevede il project financing